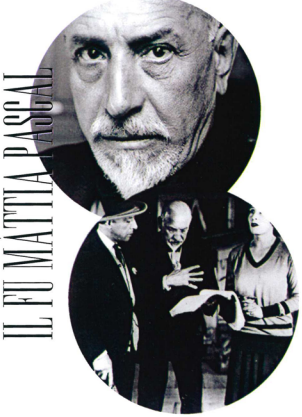


Collana editoriale di Luca Tarsi



IL FU MATTIA PASCAL

TITOLO: Il fu Mattia Pascal
 Autore: Luigi Pirandello
 Nazionalità Autore: italiana
 Genere letterario: romanzo d'analisi
 Data di Pubblicazione: il romanzo uscì per la prima volta nel 1904 sulla rivista "Nuova antologia", nel 1910 fu pubblicato a Milano in un unico volume.
 EDIZIONI:
 Luigi Pirandello, Fu Mattia Pascal, Milano, Fratelli Treves, 1919.
 Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, collana I grandi libri, Garzanti, 1993.
 Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, classici Giunti, Giunti, 1994.
 Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, collana Classici moderni, Arnoldo Mondadori Editore, 2001.
 Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, pillole BUR, BUR Biblioteca Universale Rizzoli, 2007.
 L'infanzia del protagonista è vissuta negli agi e con spensieratezza; Mattia racconta della sua giovinezza e dei suoi primi innamoramenti fino al matrimonio con Romilda Pescatore, dalla quale avrà due bambine che moriranno l'una a poca distanza dall'altra. Una parte fondamentale del racconto è la fuga da Miragno e dalla sua famiglia. Lì Mattia si sente come un recluso, costretto a dover fare i conti con dissesti finanziari e con la convivenza forzata con la suocera. Decide di approfittare di un equivoco (viene ritrovato un cadavere irricognoscibile e tutti si convincono che sia proprio il suo!) e di rifarsi una nuova vita lontano da tutto e da tutti così si mette in viaggio per l'Europa e l'Italia, fino a giungere a Roma, dove si stabilisce per due anni.
 Qui vive come Adriano Meis, con la sua nuova identità. Si innamora di Adriana, affittuaria del suo alloggio, ma ben presto si rende conto che, dal momento che ufficialmente Adriano non esiste, lui è tagliato fuori dal mondo. Prendendo atto della situazione, mette in scena il suicidio di Adriano e ritorna a casa.
 A Miragno tutto è cambiato, e il suo ritorno sconvolge tutti.




PERSONAGGI


Mattia Pascal / Adriano Meis - è il protagonista assoluto del romanzo: è descritto come un uomo non particolarmente piacente, non bello ma affascinante e Pirandello sottolinea i suoi difetti fisici: ha una barba rossa e un occhio strabico. Mattia Pascal è un uomo senza dubbio mediocre, molto confusionario e impulsivo, un vero e proprio anieroe del Novecento, senza certezze e in balia della vita e delle maschere che gli capitano sul volto. Quando diventa Adriano Meis diviene un uomo più preciso, e anche molto sensibile. A Roma si innamora di Adriana, ma non può sposarla a causa della sua falsa identità. Mattia è un personaggio singolare: si ribella alla vita che gli è stata imposta dal caso, ed è lui stesso artefice del suo destino perché, anche se può sembrare diversamente, è lui a decidere di scappare e di crearsi una nuova identità per la sua voglia di ribellarsi a quella sua vita che lo opprime.
 Romilda è la moglie di Mattia Pascal, una ragazza che non sopporta le condizioni di vita in cui è costretta a vivere tanto da arrivare ad ingannare Mattia, anche incoraggiata dalla madre. Dopo la notizia della morte del marito, si risposa con Pomino, dal quale ha una figlia.
 Adriana Paleari: la donna amata da Adriano Meis, in effetti l'unico grande amore di Mattia. È descritta come una ragazza sensibile, affettuosa, innocente ma al contempo forte perché riesce a mandare avanti la famiglia da sola. È l'affittuaria della casa romana dove Adriano si stabilisce e anche lei ricambia l'amore nei confronti dell'uomo, anche se cerca di nascondere.
 Don Eligio Pellegrinotto: è il religioso amico di Mattia che gli suggerisce di scrivere la storia che ha vissuto.
 Personaggi secondari:
 Roberto, il fratello di Mattia
 La vedova Pescatore, acida suocera
 Il Malagna, che dilapiderà il patrimonio della famiglia Pascal
 Pomino, che dopo la "finta morte" del protagonista sposerà Romilda, che aveva sempre amato
 La madre del protagonista, una donna che preferisce soffrire anziché ribellarsi al suo destino.

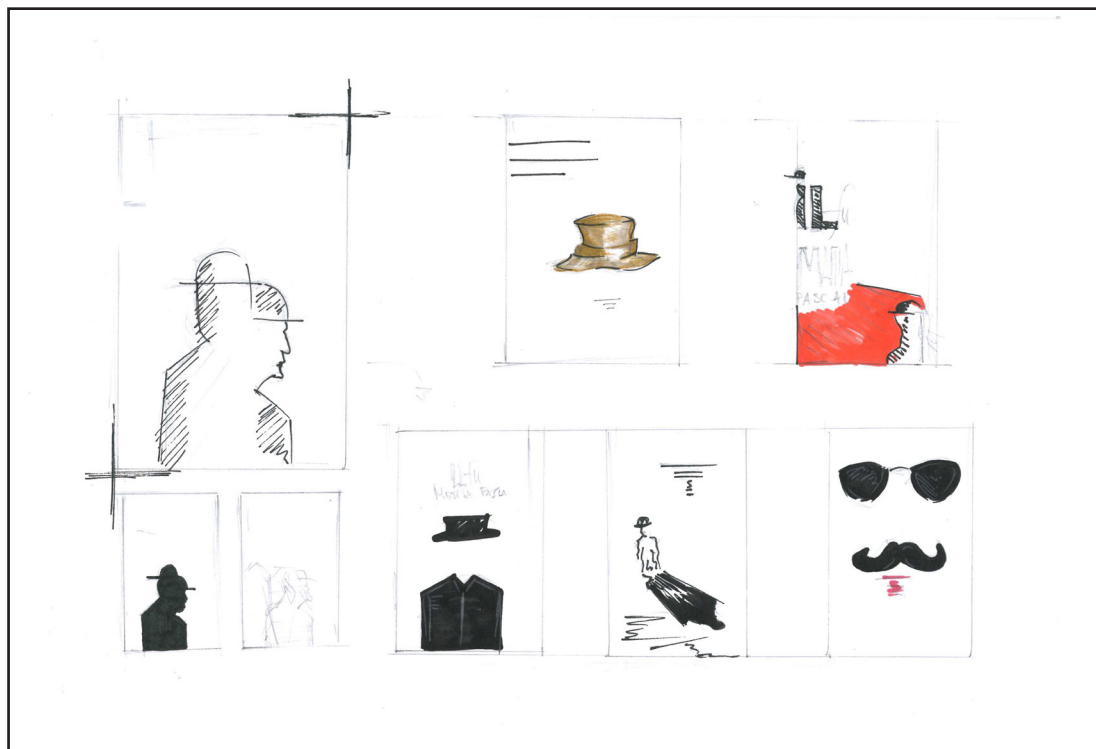


CASA EDITRICE



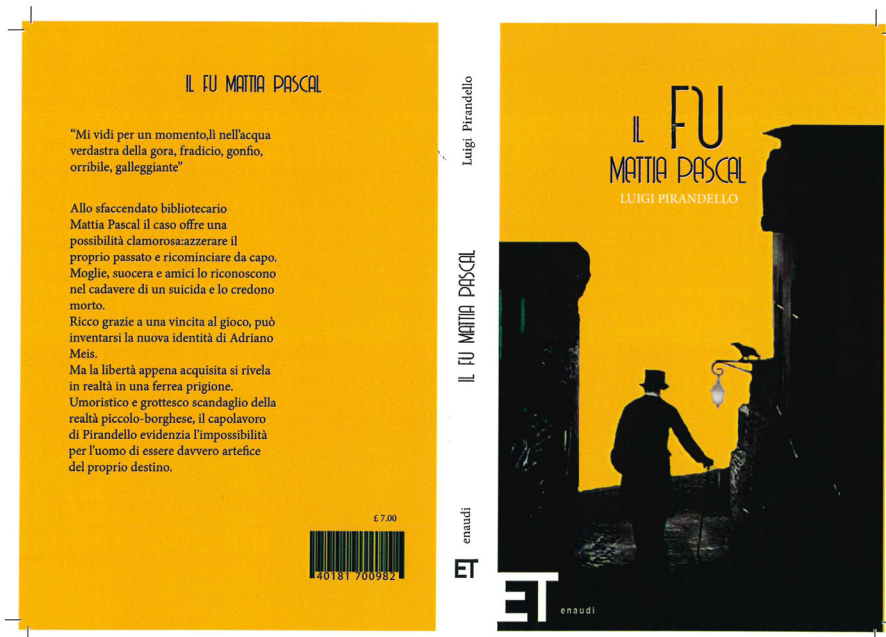
La Casa Editrice Einaudi, marchio storico dell'editoria italiana, fu fondata a Torino il 15 novembre del 1933 da Giulio Einaudi. Il fondatore, allora ventunenne, era un allievo del liceo classico D'Azeglio ed era stato educato dal professore Augusto Monti a valori quali cultura, libertà e impegno civile. Anche gli amici che aderirono al progetto imprenditoriale di Giulio Einaudi furono allievi dello stesso professore. Il gruppo di giovani era formato, oltre che da Einaudi, da Leone Ginzburg, Massimo Mila, Norberto Bobbio, Cesare Pavese e poi, successivamente, da Natalia Ginzburg (moglie di Leone) e Giaime Pintor. La Einaudi nacque come casa editrice basata sull'impegno politico-culturale, proponendo in un primo momento saggi e riviste. Successivamente, sotto la guida di Cesare Pavese, la casa editrice cominciò a diversificare la proposta, divenendo nel tempo un punto di riferimento per la narrativa italiana e straniera, oltre che per i classici. Nel 1994 la casa editrice Einaudi fu acquistata dal Gruppo Mondadori, del quale fa tuttora parte.












PROCESSO CREATIVO



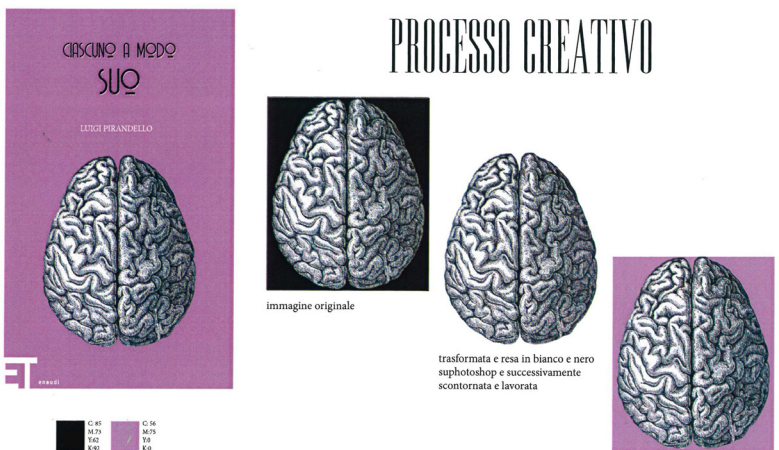
The creative process for the book cover 'NO NESSUN CANOMA' by Luigi Pirandello is shown in three stages. The final cover (left) features a green background with a white and black sculpture of a man's head. The original image (middle) is a color photograph of the same sculpture. The intermediate step (right) shows the image converted to black and white and then distorted.

immagine originale

trasformata e resa in bianco e nero suphotoshop e successivamente scontornata e lavorata

C: 51	C: 68	C: 45
M: 42	M: 55	M: 29
Y: 10	Y: 58	Y: 12
K: 24	K: 24	K: 50

PROCESSO CREATIVO



The creative process for the book cover 'CASCINO A MODO SUO' by Luigi Pirandello is shown in three stages. The final cover (left) features a purple background with a white and black illustration of a brain. The original image (middle) is a grayscale photograph of a brain. The intermediate step (right) shows the image converted to black and white and then distorted.

immagine originale

trasformata e resa in bianco e nero suphotoshop e successivamente scontornata e lavorata

C: 85	C: 56
M: 29	M: 29
Y: 4	Y: 4
K: 6	K: 6

